Funghi velenosi in Norvegia

Nel bosco crescono sia funghi commestibili che funghi velenosi. Alcuni dei funghi più velenosi in Norvegia possono assomigliare a funghi commestibili di altri Paesi.

In caso di sospetto avvelenamento, contattare il centro antiveleni.

Il fungo velenoso cortinario rosso (Cortinarius rubellus) (a sinistra) è tossico e può crescere accanto a funghi commestibili come la falsa finferla (Craterellus tubaeformis) (4° fungo a destra).

Lista di controllo per una raccolta sicura dei funghi

- Frequentare un corso sulla raccolta dei funghi.
- Raccogliere e pulire sempre i funghi uno alla volta.
- Imparare a riconoscere i funghi commestibili e quelli velenosi in Norvegia. Le specie di funghi variano da un Paese all'altro e da un continente all'altro. I funghi commestibili in altri Paesi possono assomigliare a funghi velenosi in Norvegia.
- Consultare informazioni aggiornate sui funghi.
- Mangiare solo funghi di buona qualità. Gettare i funghi marci o avvizziti.
- I funghi commestibili devono essere completamente sviluppati o avere tutte le caratteristiche necessarie per poterli identificare.
- Tenere separate le diverse specie di funghi nel cesto, ad esempio in diverse vaschette.
- Essere assolutamente sicuri del tipo di fungo che si raccoglie, si mangia o si serve ad altri.
- Consultare un esperto di funghi (fungicoltore), presso un centro di controllo funghi nelle vicinanze o tramite il servizio di controllo funghi digitale sul cellulare.
- Non utilizzare mai l'intelligenza artificiale per determinare quali funghi utilizzare per l'alimentazione.

I funghi più velenosi in Norvegia

I funghi presenti in questo opuscolo possono causare danni a lungo termine a organi quali fegato e reni. In Norvegia esistono anche altri funghi velenosi e funghi non raccomandati per l'alimentazione. Questi funghi non sono trattati in questo opuscolo.

Per ulteriori informazioni sui funghi commestibili, consultare il sito

www.soppognyttevekster.no.

Folkehelseinstituttet, 2026

Angelo distruttore

Amanita virosa

In norvegese: Hvit fluesopp

Si tratta di un fungo completamente bianco (cappello, velo, lamelle e carne). Il velo (gambo) presenta un anello che talvolta potrebbe essere caduto. La base del gambo è racchiusa in una volva a sacco. È una specie comune nelle foreste e nei boschi norvegesi.

Tignosa verdognola

Amanita phalloides

In norvegese: Grønn fluesopp

Il colore del cappello varia da verde a bruno a giallastro. Le lamelle e il velo (gambo) sono bianchi. Il velo presenta un anello che talvolta potrebbe essere caduto. La base del gambo è racchiusa in una volva a sacco. È un fungo raro in Norvegia.

Galerina marginata

Galerina marginata

In norvegese: Flatklokkehatt

Si tratta di un fungo completamente marrone (lamelle, velo e carne). Le sue dimensioni sono generalmente ridotte. È comune in Norvegia. Cresce cespitoso su cortecce o ceppi d'albero.

Lepiota boudieri

Le piccole mazze di tamburo

Genere Lepiota

I funghi della specie Lepiota sono piccoli e difficili da distinguere. Non è noto quali funghi di questa specie siano velenosi.

Le lamelle sono di colore bianco. Il cappello ha la parte superiore squamata di vari colori. Il gambo può essere con o senza anello e può essere bianco o di altri colori. La polpa è bianca.

Tossicità

Questi funghi possono provocare una grave intossicazione anche se ne viene ingerita una dose minima. Dopo almeno 6 ore dall'ingestione compaiono sintomi violenti: diarrea acquosa, crampi addominali e vomito. Il rischio che insorgano danni epatici potenzialmente mortali nell'arco di 2-4 giorni è elevato.

In caso di intossicazione sospetta, contattare il servizio di assistenza attivo 24 ore su 24 del centro antiveleni norvegese.

Folkehelseinstituttet, 2026

Cortinarius rubellus

Cortinarius rubellus

In norvegese: Spiss giftslørsopp

Si tratta di un fungo completamente bruno-rossastro (cappello, velo, lamelle e carne). È una specie comune nelle foreste e nei boschi norvegesi.

Cortinarius orellanus

Cortinarius orellanus

In norvegese: Butt giftslørsopp

È simile al Cortinarius rubellus dal quale differisce per il cappello concavo. Si tratta di un fungo raro in Norvegia, ma è possibile trovarlo nelle foreste decidue.

Avvelenamento da funghi velenosi

Anche una quantità molto piccola di funghi velenosi può causare gravi danni ai reni. I sintomi dell'avvelenamento possono comparire solo dopo almeno 36 ore. I sintomi possono essere nausea, vomito, dolori addominali, sete, dolori muscolari, vertigini, spossatezza e malessere. Alcuni hanno pochi sintomi prima di manifestare danni renali. Il rischio di insorgenza di gravi danni ai reni entro 3-14 giorni è elevato.

In caso di sospetta ingestione, contattare il centro antiveleni per consigli su come intervenire.

Centro antiveleni norvegese

Tel.: 22 59 13 00

(assistenza 24 ore su 24)

Norges sopp- og nyttevekstforbund, l'associazione micologica e delle piante utili norvegese (www.soppognyttevekster.no), organizza corsi pratici sul riconoscimento dei funghi e istituisce punti di controllo per aiutare il pubblico a riconoscere i funghi raccolti.

SicuroFunghi Digitale: *Digital soppkontroll* – un service dans lequel des experts en champignons examinent les champignons.

Il presente opuscolo è stato pubblicato dal centro antiveleni norvegese. Davantage d'informations sur les champignons et les intoxications sont disponibles sur www.giftinfo.no

Foto: Per Marstad.

Ultimo aggiornamento: avril 2026